



**RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA
AL 31 MARZO 2004**



Capitale Sociale: euro 21.450.000 i.v.
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 3205
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Venezia: 02505630109
Partita IVA: 02992620274

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

Via Terraglio, 65 – 30174 Mestre – Venezia
Indirizzo Internet: www.bancaifis.it

FILIALI

Piazza del Plebiscito, 55 – 60121 Ancona
Via C. Rosalba, 47/o – 70124 Bari
Viale Bonaria, 62 – 09125 Cagliari
Via Lungarno Cellini, 25 – 50125 Firenze
Via A. Costa, 62 – 40026 Imola (Bo)
Via Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese Milano
Via G. Porzio, 4 – Centro Dir. Isola E4 – 80143 Napoli
Viale America, 93 – 00144 Roma
Via G. L. Lagrange, 35 – 10123 Torino
Via Terraglio, 65 – 30174 Venezia – Mestre

UFFICI DI RAPPRESENTANZA

Boulevard Burebista, 3 – Bucarest (Romania)
Bajza U., 50 – Budapest (Ungheria)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Sebastien Egon Fürstenberg
<i>Vice Presidente</i>	Alessandro Csillaghy
<i>Amministratore Delegato</i>	Giovanni Bossi ⁽¹⁾
<i>Consiglieri</i>	Leopoldo Conti Roberto Cravero Andrea Martin

DIRETTORE GENERALE Alberto Staccione

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Mauro Rovida
<i>Sindaci Effettivi</i>	Erasmus Santesso Dario Stevanato
<i>Sindaci Supplenti</i>	Luca Giacometti Francesca Rapetti

SOCIETA' DI REVISIONE Deloitte & Touche S.p.A.

(1) All'Amministratore Delegato sono attribuiti i poteri per l'ordinaria amministrazione della Società.

INDICE

RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2004

Prospetti contabili consolidati	pag. 6
Note esplicative	pag. 9
Osservazioni degli amministratori circa l'andamento gestionale e i fatti più significativi del periodo	pag. 10

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
(in migliaia di euro)

ATTIVO	PERIODO		VARIAZIONE	
	31/03/2004	31/12/2003	ASSOLUTA	%
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	7	7	---	---
Crediti:				
- verso Clientela	403.592	404.333	(741)	(0,2)%
- verso Banche	4.323	10.631	(6.308)	(59,3)%
Titoli non immobilizzati	782	782	---	---
Immobilizzazioni:				
- immateriali	593	627	(34)	(5,4)%
- materiali	17.670	17.129	541	3,2%
Altre voci dell'attivo	10.673	11.675	(1.002)	(8,6)%
Totale dell'attivo	437.640	445.184	(7.544)	(1,7)%

PASSIVO	PERIODO		VARIAZIONE	
	31/03/2004	31/12/2003	ASSOLUTA	%
Debiti:				
- verso Clientela	39.080	58.251	(19.171)	(32,9)%
- verso Banche	337.858	318.897	18.961	5,9%
Fondi a destinazione specifica:				
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	743	681	62	9,1%
Fondi imposte e tasse	4.485	3.516	969	27,6%
Altre voci del passivo	4.666	14.591	(9.925)	(68,0)%
Patrimonio netto:				
Capitale, sovrapprezzi e riserve	49.231	43.041	6.190	14,4%
Utile netto	1.577	6.207	(4.630)	(74,6)%
Totale del passivo	437.640	445.184	(7.544)	(1,7)%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
(in migliaia di euro)

	PERIODO		VARIAZIONE	
	31/03/2004	31/03/2003	ASSOLUTA	%
Interessi netti	3.140	3.046	94	3,1%
Margine di interesse	3.140	3.046	94	3,1%
Commissioni nette	3.113	2.576	537	20,9%
Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	31	(6)	37	n.s.
Altri proventi di gestione	197	218	(21)	(9,6)%
Proventi di intermediazione e diversi	3.341	2.788	553	19,8%
<i>Margine di intermediazione</i>	<i>6.481</i>	<i>5.834</i>	<i>647</i>	<i>11,1%</i>
Spese per il personale	(1.255)	(1.127)	(128)	11,4%
Altre spese amministrative	(1.039)	(845)	(194)	23,0%
Spese amministrative	(2.294)	(1.972)	(322)	16,3%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(162)	(160)	(2)	1,3%
Costi operativi	(2.456)	(2.132)	(324)	15,2%
<i>Risultato di gestione</i>	<i>4.025</i>	<i>3.702</i>	<i>323</i>	<i>8,7%</i>
Rettifiche nette di valore su crediti	(1.521)	(1.163)	(358)	30,8%
<i>Utile delle attività ordinarie</i>	<i>2.504</i>	<i>2.539</i>	<i>(35)</i>	<i>(1,4)%</i>
Utile (Perdita) straordinario	42	(16)	58	n.s.
<i>Utile lordo</i>	<i>2.546</i>	<i>2.523</i>	<i>23</i>	<i>0,9%</i>
Imposte sul reddito	(969)	(970)	1	(0,1)%
Utile netto	1.577	1.553	24	1,6%

NOTE ESPLICATIVE

Criteri di Redazione

La Relazione Trimestrale del gruppo Banca IFIS al 31 marzo 2004 è stata predisposta in base alle disposizioni dettate da Consob con il Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

I criteri di valutazione e le metodologie di consolidamento sono rimasti invariati rispetto a quelli utilizzati nel bilancio al 31 dicembre 2003.

La situazione economica e i dati patrimoniali sono rappresentati in forma riclassificata e sintetica.

La situazione trimestrale è stata predisposta secondo il criterio della separazione dei periodi, in base al quale il periodo infrannuale è considerato come un periodo contabile distinto. In tale ottica il conto economico infrannuale riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo in base al principio della competenza temporale e nel rispetto dei criteri di prudenza.

Il risultato economico del periodo è esposto al netto delle imposte sul reddito, che riflettono l'onere presunto di competenza del periodo in base alla fiscalità corrente e differita. Le imposte sono stimate sulla base delle aliquote in vigore alla data di redazione della relazione.

Le situazioni contabili prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società del gruppo con riferimento al 31 marzo 2004.

La situazione patrimoniale ed economica trimestrale non viene sottoposta a revisione contabile da parte della Società di revisione.

L'area di consolidamento

La struttura del gruppo al 31 marzo 2004 si presenta invariata rispetto al 31 dicembre 2003 ed è composta dalla controllante Banca IFIS S.p.A. e dalla controllata al 100% Immobiliare Marocco S.p.A., consolidata con il metodo integrale, come disposto dalla Circolare n. 166 del 30 luglio 1992 e successivi aggiornamenti della Banca d'Italia.

Confronto

Come previsto da Consob con il Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, i prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2004 vengono raffrontati nelle voci patrimoniali con il 31 dicembre 2003; riguardo ai dati economici viene esposto il confronto tra il trimestre di riferimento e l'analogo trimestre dell'esercizio precedente.

Come al 31 dicembre 2003 le operazioni di locazione finanziaria attive e passive sono state contabilizzate secondo il metodo finanziario previsto dallo IAS n. 17. L'effetto positivo netto sull'utile consolidato del primo trimestre 2004 è pari a 49 mila euro al netto del relativo effetto fiscale.

OSSERVAZIONI DEGLI
AMMINISTRATORI
CIRCA L'ANDAMENTO
GESTIONALE
E I FATTI PIÙ SIGNIFICATIVI
DEL PERIODO

Il conto economico

La formazione del risultato di gestione

Il risultato di gestione trimestrale del gruppo è positivo, con un buon andamento dei volumi operativi e condizioni economiche di soddisfazione.

Il margine di interesse è passato da 3.046 mila euro nel primo trimestre 2003 a 3.140 mila euro nel trimestre 2004 (+3,1%). Ottima è risultata la crescita delle commissioni nette, da 2.576 mila euro nel primo trimestre 2003 a 3.113 mila euro nel trimestre 2004 (+20,9%). La crescita nelle commissioni, già registrata nel corso del 2003, è conseguenza dello sviluppo dell'attività aziendale e dei volumi negoziati nonché della capacità di fornire un servizio alla clientela di elevata qualità, che ha peraltro trovato contropartita nell'aumento dei costi e delle attività connessi all'area di gestione del rischio di credito.

I costi operativi hanno registrato a loro volta un incremento, peraltro in linea con le previsioni, per effetto del potenziamento dell'azione sul territorio e in Direzione Generale. Il loro ammontare è risultato essere pari a 2.456 mila euro al 31 marzo 2004 contro 2.132 mila euro nel primo trimestre 2003 (+15,2%).

Il rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione si porta al 37,9% rispetto al 36,5% dell'omologo periodo dell'esercizio precedente e al 37,1% dell'intero esercizio 2003.

Nel dettaglio, **il margine di interesse**, pari a 3.140 mila euro, registra un incremento del 3,1% rispetto al 31 marzo 2003. Gli interessi attivi sono incrementati del 6,4%, mentre gli interessi passivi sono aumentati

del 12,4%.

Le **commissioni nette**, pari a 3.113 mila euro (+20,9% rispetto ai 2.576 mila euro nel primo trimestre 2003), hanno registrato un'ottima *performance*, ed evidenziano la capacità dell'attività di factoring di generare valore aggiunto attraverso la gestione ed il servizio sul credito; gli oneri connessi a questa attività sono diluiti in parte tra le spese per il personale, in parte tra le spese generali (compensi a professionisti ed amministratori); risultano sostenute anche a fronte di specifici progetti di adeguamento delle strutture operative alle mutate esigenze di controllo della qualità del credito.

Le commissioni attive, pari a 3.374 mila euro (+22,6% rispetto ai 2.751 mila euro nel primo trimestre 2003) derivano essenzialmente da commissioni di factoring a valere sul turnover generato dai singoli clienti (in *prosoluta* o in *prosolvendo*, nella formula *flat* o mensile) nonché dagli altri corrispettivi usualmente richiesti alla clientela a fronte dei servizi effettuati.

Le commissioni passive pari a 261 mila euro (+49,1 % rispetto ai 175 mila euro nel primo trimestre 2003) risultano:

- dall'attività di banche convenzionate che si rivolgono a Banca IFIS non disponendo al loro interno di strutture funzionali in grado di gestire in modo efficace ed efficiente l'attività di factoring;
- dall'attività di istituzioni finanziarie/assicurative non bancarie che sottopongono operazioni di factoring per la parte non di loro competenza;
- dall'attività di professionisti intermediari del credito.

Gli altri proventi di gestione

sono diminuiti passando da 218 mila euro del primo trimestre 2003 a 197 mila euro del 31 marzo 2004 (-9,6%).

Resta sostenuta anche la dinamica dei **costi operativi**, che risente dell'espansione dell'attività e del potenziamento della struttura, soprattutto in termini di risorse umane di qualità che hanno aderito al progetto di Banca IFIS. Sotto questo aspetto continua ad essere posta particolare cura alla selezione di risorse dedicate alla gestione, controllo e recupero del credito. L'importo totale di tale voce raggiunge 2.456 mila euro, con un incremento del 15,2% rispetto all'omologo periodo precedente.

L'incremento delle **spese per il personale** (che ammontano a 1.255 mila euro, +11,4%) risulta in linea con l'andamento previsto e conferma il trend rilevato nell'esercizio 2003.

L'incremento nelle **altre spese amministrative** (che hanno raggiunto 1.039 mila euro, +23%) trova ragione prevalente nei maggiori oneri connessi all'accresciuto volume d'impresa.

La formazione dell'utile netto

Le **rettifiche nette di valore su crediti** sono pari a 1.521 mila euro (+ 30,8% rispetto ai 1.163 mila euro nel primo trimestre 2003); l'incremento trova ragione non tanto nella peggiorata qualità del credito verificata dalla Banca nei confronti della propria clientela, quanto nella valutazione del peggioramento delle condizioni economiche generali che hanno consigliato di operare con accentuata prudenza sia a fronte di sofferenze, sia a fronte di crediti in bonis.

L'utile lordo si attesta a 2.546

mila euro, risultando in linea rispetto al primo trimestre 2003. L'utile ordinario è pari a 2.504 mila euro, in lieve diminuzione rispetto al primo trimestre 2003 (-1,4%) per effetto del commentato incremento degli accantonamenti a rettifiche di valore su crediti.

Le **imposte sul reddito** sono stimate in 969 mila euro.

L'**utile netto** totalizza 1.577 mila euro. In assenza di utili di terzi, il risultato è interamente riferibile al gruppo.

I principali aggregati patrimoniali

La dinamica dei principali aggregati patrimoniali nel corso del trimestre è stata ancora caratterizzata dallo sviluppo dell'area di operatività della capogruppo (nuovi clienti, nuovi servizi in nuovi mercati).

La capogruppo è attiva in modo pressoché esclusivo nel comparto del factoring, ed espone le proprie attività tra i crediti verso la clientela. Il finanziamento dell'attività deriva principalmente dal mercato bancario tramite depositi diretti da istituti di credito, oltre che da un'operazione di cartolarizzazione di crediti in *bonis* ed infine marginalmente tramite raccolta diretta dalla clientela.

I crediti verso la clientela

Il totale dei crediti verso la clientela ha raggiunto a fine trimestre il livello di 404 milioni di euro, stabile rispetto alla fine 2003, ma con un incremento pari al 70,5% rispetto ai 237 milioni del primo trimestre 2003. L'accentuata dinamica rispetto al primo trimestre 2003 deriva, da un lato, dalla crescita organica dell'attività della capogruppo nel settore del factoring; dall'altro dall'iscrizione tra i crediti verso clientela del

prestito subordinato attivo risultante dall'operazione di cartolarizzazione di tipo *revolving* avente per oggetto la ricessione di crediti *performing* acquisiti per effetto dell'attività di factoring. L'operazione è iniziata nel mese di ottobre 2003. Al 31 marzo 2004 il prestito subordinato attivo risulta pari a euro 69.195 mila euro.

Gli impieghi vivi netti, non comprensivi dei crediti dubbi e del prestito subordinato attivo, sono pari a 334 milioni di euro, contro 344 milioni di euro al 31 dicembre 2003 e 221 milioni di euro al 31 marzo 2003.

I crediti dubbi

I crediti dubbi netti verso clientela risultano pari a 15.947 mila euro al 31 marzo 2004 con un decremento dello 0,4% rispetto al 31 dicembre 2003. L'incidenza dei crediti dubbi sul totale dei crediti verso clientela passa, in termini di valori nominali, dal 7,8% al 31 dicembre 2003 al 1'8,4% 31 marzo 2004, e in termini di valori di bilancio dal 4,7% al 31 dicembre 2003 al 4,8% al 31 marzo 2004.

Il totale delle sofferenze verso la clientela si attesta, a valori netti di bilancio, a 11.513 mila euro, con un incremento del 8,6% rispetto al 31 dicembre 2003. Analizzando le variazioni tra il 31 marzo 2004 e il 31 dicembre 2003 è possibile osservare un lieve aumento dell'incidenza dei crediti in sofferenza sul totale dei crediti verso clientela. In termini di valore nominale si passa dal 6,2% al 31 dicembre 2003, al 7,0% del 31 marzo 2004, e dal 3,1% al 3,4% se si considerano le rettifiche di valore. Queste sono pari al 53,4% dei crediti in sofferenza lordi (contro il 52,1% a fine 2003).

Il totale degli incagli si attesta, a valori netti di bilancio, a 3.885 mila euro con un decremento del

20,3% rispetto al 31 dicembre 2003. L'incidenza degli incagli sul totale dei crediti verso clientela passa, in termini di valori nominali, dall'1,5% al 31 dicembre 2003 all'1,2% 31 marzo 2004, e dall'1,4% al 31 dicembre 2003 all'1,2% al 31 marzo 2004 in termini di valori di bilancio.

La raccolta

Banca IFIS ottiene le risorse necessarie al finanziamento delle proprie attività essenzialmente dal mercato interbancario, dalla clientela e dal flusso di liquidità derivante dall'operazione di cartolarizzazione effettuata a partire dall'ottobre 2003. La raccolta totale lorda al 31 marzo 2004 risulta pari a 376.938 mila euro, in linea rispetto al 31 dicembre 2003. Si contrae fisiologicamente la raccolta da clientela non bancaria passando da 58.251 mila euro al 31 marzo 2004 a 39.080 mila euro a fine 2003 (-32,9%), ma la riduzione assume scarsa significatività in considerazione della modesta rilevanza dell'attività di raccolta diretta. La raccolta dalla clientela è stata remunerata a condizioni indicizzate o rivedibili a breve termine, vantaggiose per i depositanti anche nel confronto con impieghi alternativi. La raccolta bancaria lorda al 31 marzo 2004 risulta pari a 337.858 mila euro rispetto a 318.897 mila euro al 31 dicembre 2003, con un incremento del 5,9%. I debiti verso le banche risultano composti da: raccolta dal mercato interbancario per euro 203.205 mila, con un incremento del 8,5% rispetto a dicembre 2003; *funding* derivante dall'operazione di cartolarizzazione, a fronte del monte crediti cartolarizzato pari a euro 119.003 mila; debito maturato per incassi ricevuti da parte dei debitori ceduti relativi al portafoglio crediti cartolarizzato ma non ancora trasferiti alla banca *purchaser* pari a

euro 15.650 mila. Il *funding* netto per Banca IFIS derivante dall'operazione di cartolarizzazione ammonta a 64.381 mila euro.

Non è stata attivata alcuna attività di gestione del risparmio, in quanto estranea al progetto industriale del gruppo.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali si attestano a 593 mila euro, con un decremento del 5,4% rispetto al 31 dicembre 2003.

Le immobilizzazioni materiali risultano aumentate da 17.129 a 17.670 mila euro (+3,2%), principalmente a fronte dei costi di ristrutturazione dell'importante edificio storico ("Villa Marocco") destinato a diventare sede stabile della Banca a partire dal 2005 sul quale è stato concepito ed approvato dalla Soprintendenza dei Beni Culturali del Veneto Orientale un progetto di ristrutturazione ed ampliamento.

Restano iscritti tra le immobilizzazioni due piani di un importante immobile direzionale in Genova e relative pertinenze di proprietà di Banca IFIS; un immobile in Padova e uno in provincia di Venezia. Di tutti gli immobili citati, non strumentali all'attività bancaria del gruppo, è stata deliberata la vendita. In particolare, in data 1 aprile 2004 Banca IFIS ha stipulato un preliminare di vendita per i residui due piani dell'immobile di Genova. Dal preliminare la vendita risulta in utile rispetto ai valori contabili degli immobili.

Gli altri immobili iscritti all'attivo tra le immobilizzazioni materiali sono la sede nella quale è ospitata la Direzione Generale in Mestre-Venezia, ristrutturata a far data dal 1999 ed occupata nel 2001 e la sede dell'ufficio di rappresentanza in Bucarest.

Il patrimonio

In assenza di patrimonio attribuibile a terzi, il patrimonio netto di pertinenza del gruppo (inclusivo dell'utile in formazione) si attesta al 31 marzo 2004 a 50.808 mila euro, contro i 49.248 mila euro di fine esercizio precedente.

L'attività

Banca IFIS ha continuato nel primo trimestre 2004 a sviluppare l'attività di factoring posta in essere quale istituto di credito, concentrando la propria azione di sviluppo domestica ed internazionale nella ricerca di soluzioni di servizio e finanziarie per le PMI.

Per quanto riguarda l'attività sviluppata a favore delle imprese italiane, è continuata l'attenzione nella selezione del credito e nella diversificazione geografica e di settore. Particolare cura è stata posta nella ricerca del massimo frazionamento del rischio di credito.

Lo sviluppo internazionale, considerato obiettivo strategico di medio-lungo termine per Banca IFIS, ha visto continuare l'azione di completamento dell'offerta con la definizione delle procedure di gestione e monitoraggio e copertura del rischio di credito sui debitori esteri.

Altre informazioni

Informazioni relative alla transazione ai nuovi principi contabili internazionali (IFRS)

Entro il 2005 Banca IFIS, come tutti i gruppi dell'Unione Europea quotati in Borsa, sarà tenuta a redigere il proprio bilancio sulla base degli International Financial Reporting Standards (IFRS), finora meglio conosciuti come In-

ternational Accounting Standards (IAS), per effetto dell'emanazione del Regolamento della Commissione Europea CE n° 1606/02 e delle opzioni concesse dal legislatore italiano attraverso la Legge Comunitaria 2003. Di seguito si illustrano sinteticamente le principali innovazioni introdotte dai principi contabili internazionali che, sulla base delle attuali evidenze contabili o della prospettiva di breve periodo, potrebbero produrre impatti sul bilancio consolidato del gruppo:

- l'obbligo di rilevare nello Stato Patrimoniale del bilancio i derivati al loro valore corrente (*fair value*) e la diversa e più stringente procedura di verifica dell'efficacia delle operazioni derivate di copertura. Al 31 marzo 2004 il gruppo non ha in essere questo tipo di operazioni;

- la maggiore regolamentazione dei casi da assoggettare alla verifica di *impairment* (deterioramento) volta ad evitare il permanere nel tempo di perdite latenti nelle attività materiali ed immateriali. Nella determinazione delle svalutazioni da apportare a tali elementi, quando non è disponibile il loro prezzo di mercato, si dovrà tenere conto dei flussi finanziari residui che sono in grado di generare e del tasso di attualizzazione. Analogamente per le previsioni di recupero dei crediti che presentano evidenze di deterioramento, come ad esempio le sofferenze, si dovrà tenere conto dei tempi in cui si manifesteranno i flussi di recupero alla fine della loro attualizzazione.;

- la contabilizzazione secondo il metodo finanziario delle operazioni attive e passive di locazione finanziaria. Il gruppo ha contabilizzato le operazioni in esame secondo il metodo previsto dagli IAS già a decorrere dall'esercizio 2002;

- l'introduzione di nuovi requisiti di informativa sugli strumenti finanziari e sui rischi ad essi connessi e di maggiori in-

formazioni di natura patrimoniale ed economica sui diversi segmenti dei business aziendali al fine di fornire, attraverso il bilancio, una migliore rappresentazione dei rischi e delle modalità di creazione di valore.

Alla data di passaggio agli IAS gli effetti complessivi derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali dovranno essere riconosciuti come rettifiche del patrimonio netto di apertura all'1 gennaio 2005.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur in presenza di condizioni economiche non favorevoli e ad un ambiente operativo che porta a considerare con particolare attenzione l'assunzione del rischio di credito, le prospettive per la gestione di Banca IFIS restano orientate positivamente. La dimensione raggiunta nell'impiego, lo sviluppo nel numero di clienti operativi, la qualità specifica del credito ed infine la buona redditività ritraibile dall'attività di factoring, fanno prevedere un risultato operativo di buona soddisfazione anche per i residui trimestri del 2004.

Fatti di rilievo successivi al 31 marzo 2004

In data 1 aprile 2004 Banca IFIS ha stipulato un preliminare di vendita per i residui piani dell'immobile di Genova oltre ad alcune pertinenze. Le parti si sono impegnate a stipulare il contratto di vendita definitivo entro e non oltre il 30 giugno 2004. Dal preliminare la vendita risulta in utile rispetto ai valori contabili degli immobili.

Le cariche e i comitati

L'assemblea del 28 aprile 2004 ha provveduto a nominare i componenti del Consiglio di

Amministrazione e del Collegio Sindacale per il triennio 2004-2006.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in pari data ha deliberato la costituzione del Comitato per il Controllo Interno e per la Remunerazione degli amministratori, dei dirigenti e per gli eventuali piani di *stock options* a favore di amministratori e dipendenti della Banca.

Piano di Stock Options

Il Consiglio d'Amministrazione in attuazione e completamento della delega precedentemente conferita dall'Assemblea del 30 aprile 2002, ha deliberato l'aumento di capitale al servizio di un piano di *stock options* riservato ad amministratori e ai dipendenti della Banca.

L'aumento deliberato è pari a complessive 214.500 azioni (pari all'1% delle azioni precedenti l'aumento) per un totale di 214.500 euro, oltre al sovrapprezzo.

Il piano di *stock options* attribuisce a 80 addetti e a due amministratori operativi il diritto a sottoscrivere azioni Banca IFIS al prezzo medio dell'ultimo semestre. L'esercizio del diritto di opzione è previsto nel 2007.

Prestito Obbligazionario Convertibile

Il Consiglio di Amministrazione inoltre, previa revoca di precedente delibera assunta in data 23 dicembre 2003, esercitando parzialmente la delega conferita allo stesso dall'assemblea straordinaria dei soci in data 17 dicembre 2003 ha deliberato, tra l'altro, di emettere un prestito obbligazionario convertibile di ammontare massimo pari a euro 50.000.000 con correlato aumento di capitale a servizio della conversione per massimo euro 6.000.000 da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito di un

offerta pubblica di sottoscrizione rivolta al pubblico indistinto in Italia e di un contestuale collocamento privato rivolto ad investitori professionali italiani e istituzionali esteri. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato, tra l'altro, di presentare domanda di ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA delle obbligazioni convertibili e di presentare comunicazione alla Consob ai fini del rilascio del nulla osta per lo svolgimento dell'attività di sollecitazione e la conseguente pubblicazione del Prospetto Informativo e di Quotazione. L'operazione avrà luogo subordinatamente all'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità di vigilanza e controllo.

Caratteristiche delle obbligazioni nonché modalità e termini dell'Offerta saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione più in prossimità dell'Offerta stessa.

L'Offerta è soggetta al preventivo ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte dei competenti organi di vigilanza e di controllo.

Non si sono verificati altri eventi di rilievo successivi alla data di chiusura del periodo e fino all'approvazione della presente relazione.

Venezia-Mestre, 5 maggio 2004

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sebastien Egon Fürstenberg

L'Amministratore Delegato

Giovanni Bossi

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA PER AREA GEOGRAFICA

IMPIEGHI

TURNOVER

Nord Italia	49,3%	36,0%
Centro Italia	28,3%	34,7%
Sud Italia	19,1%	15,7%
Estero	3,3%	13,6%
Totale	100,0%	100,0%

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA
PER SETTORE MERCEOLOGICO

IMPIEGHI

TURNOVER

1	Prodotti agricoli, silvicoltura e pesca	---	---
2	prodotti energetici	0,3%	---
3	minerali e metalli ferrosi e non	0,7%	1,5%
4	minerali e prodotti a base di minerali	1,2%	2,6%
5	prodotti chimici	0,9%	0,8%
6	prodotti in metallo esclusi macchine e mezzi	5,2%	4,5%
7	macchine agricole e industriali	5,0%	4,5%
8	macchine per ufficio, elaborazione dati, precis.	0,1%	0,1%
9	materiale e forniture elettriche	7,2%	8,2%
10	mezzi di trasporto	0,5%	0,4%
11	prodotti alimentari, bevande	2,2%	1,2%
12	prodotti tessili, cuoio, calzature e abbigliamento	4,2%	2,1%
13	carta stampa ed editoria	0,7%	1,6%
14	prodotti in gomma e in plastica	2,7%	2,5%
15	altri prodotti industriali	0,8%	0,3%
16	edilizia e opere pubbliche	13,3%	14,1%
17	servizi del commercio, recuperi e riparazioni	8,3%	8,4%
18	servizi alberghi e pubblici esercizi	1,0%	0,5%
20	servizi dei trasporti marittimi e aerei	3,4%	2,4%
21	servizi connessi ai trasporti	0,8%	1,4%
22	servizi delle telecomunicazioni	0,9%	0,4%
23	altri servizi destinati alla vendita	17,8%	28,9%
0	non classificabili	22,8%	13,6%
	<i>di cui soggetti non residenti</i>	3,3%	13,6%
	<i>di cui enti finanziari</i>	2,6%	---
	<i>di cui altri</i>	16,9%	---
	Totale	100%	100%

INDICI ECONOMICO-FINANZIARI E ALTRI DATI

	31/03/2004	31/12/2003	VARIAZIONE
Indici di redditività			
ROE ^{(1) (2)}	12,8%	14,4%	(1,6)%
ROA ⁽²⁾	3,7%	3,4%	0,3%
Cost/income ratio	37,9%	37,1%	0,8%
Indici di rischio			
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	3,4%	3,1%	0,3%
Crediti dubbi netti/Crediti verso clientela	4,8%	4,7%	0,1%
Dati per dipendente ^{(3) (4)}			
Margine d'intermediazione/Numero dipendenti ⁽²⁾	284,9	273,6	11,3
Totale attivo/Numero dipendenti	4.809,2	5.117,1	(307,9)
Costo del personale/Numero dipendenti ⁽²⁾	55,2	49,6	5,6

(1) Il patrimonio utilizzato per il rapporto è quello di fine periodo (escluso utile del periodo).

(2) Calcolato utilizzando la proiezione su base annua delle voci economiche.

(3) Numero dipendenti di fine periodo.

(4) Rapporti in migliaia di euro.